

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 29 marzo 2018, n. 7 “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente ARPA della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41 (Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente (ARPA) e creazione, nell’ambito dell’Unità sanitaria locale della Valle d’Aosta, del Dipartimento di prevenzione e dell’Unità operativa di microbiologia), e di altre disposizioni in materia” e in particolare:

- l’articolo 6, comma 1, che definisce il documento di programmazione triennale (DPT) come contenente la previsione delle linee di attività dell’ARPA su scala triennale, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche e Ambientali (LEPTA) adeguati alle caratteristiche territoriali della Regione, del programma triennale di cui all’articolo 10 della l. 132/2016, delle linee di indirizzo definite nel documento di economia e finanza regionale (DEFR) e della programmazione e pianificazione regionale di settore. Tale documento costituisce il riferimento ai fini della predisposizione del bilancio di previsione e del piano operativo annuale di cui all’art. 7 della l.r. 7/2018;
- l’articolo 6, comma 2, che stabilisce che il DPT è adottato dal Direttore generale e approvato dalla Giunta regionale, con propria deliberazione;

richiamata la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell’organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione) e in particolare l’articolo 38;

considerato che, con nota prot. 8080/TA in data 3 novembre 2025, il Direttore generale dell’ARPA ha trasmesso all’Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente, il Documento di Programmazione Triennale per gli anni 2026-2028, approvato con proprio provvedimento n. 180 del 31 ottobre 2025;

rilevato che gli uffici del Dipartimento ambiente hanno provveduto a svolgere l’attività di istruttoria tecnica e amministrativa di competenza, conclusasi favorevolmente, in merito all’allegato testo contenente il Documento di Programmazione Triennale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente per il triennio 2026-2028 e attestano che:

- il Documento di Programmazione triennale 2026-2028 dell’Agenzia è conforme alle linee di indirizzo della Regione di cui al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028 approvato dal Consiglio regionale della Valle d’Aosta con deliberazione 2/XVII del 14 novembre 2025;
- il Documento di Programmazione triennale 2026-2028 dell’Agenzia si riconduce ai temi dello sviluppo sostenibile coerentemente con i contenuti del documento di Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Valle d’Aosta 2030 (SRSvS) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1302/2022 e collega le funzioni con i 17 goal di Agenda 2030;
- i contenuti del DPT sono strutturati secondo il Catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni del SNPA impostato sulle base delle funzioni attribuite al SNPA dalla legge 28 giugno 2016, n.132;

atteso che, secondo quanto riferito dai competenti uffici, il Documento di Programmazione triennale 2026-2028 dell’ARPA:

- individua i servizi e le prestazioni tecniche raccordate con il catalogo nazionale dei servizi del Sistema nazionale per la protezione dell’Ambiente;

- ricomprende attività collegate alle specificità regionali, allegato 2 - Scheda delle attività di interesse regionale, come previsto dall'art.6 della legge regionale 29 marzo 2018, n. 7;
- ricomprende le attività collegate all'Organismo Tecnicamente Accreditante attribuita ad ARPA con legge regionale 12/2018;

preso inoltre atto che il DPT prevede anche una scheda relativa ai progetti che l'Agenzia promuove o a cui partecipa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il Coordinatore del Dipartimento ambiente dell'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente, ha rilasciato il parere favorevole di legittimità rilasciato sulla proposta della presente deliberazione dal ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente, Davide Sapinet; ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare il Documento di Programmazione Triennale (DPT) per il triennio 2026-2028 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA), allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, adottato, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 29 marzo 2018, n. 7, dal Direttore generale con proprio provvedimento n. 180 del 31 ottobre 2025;
2. di dare atto che le attività previste dall'applicazione del Documento di Programmazione Triennale (DPT) per il triennio 2026-2028 trovano copertura sul bilancio di previsione dell'Agenzia;
3. di stabilire che la struttura regionale competente in materia provveda a trasmettere la presente deliberazione all'ARPA per gli adempimenti di competenza.

§



2026-2028

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 28 del 16 gennaio 2026



Documento di Programmazione Triennale (DPT)

dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Valle d'Aosta

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Introduzione	2
La programmazione	6
Le schede tecniche	16
Allegato 1 - Scheda progetti	16
Allegato 2 - Scheda delle attività di interesse regionale	17
Allegato 3 - Scheda delle attività svolte a pagamento	17
Allegato 4 - Scheda delle attività interne	17
Allegato 5 - Scheda investimenti	17





INTRODUZIONE

La programmazione dell'Agenzia deriva da quanto previsto dalla normativa regionale¹ che regola il funzionamento dell'ente, dall'integrazione nell'ambito del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente² e dagli indirizzi programmatici contenuti in vari documenti:

- Strategia regionale di sviluppo sostenibile;
- Documento di economia e Finanza regionale (DEFR) 2026-2028;
- Strategia regionale di adattamento al cambiamento climatico;
- Piano regionale per l'insanamento, miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria;
- Roadmap per una Valle d'Aosta Fossili Fuel Free al 2040;
- Osservatorio regionale tecnico politico sulla crisi idrica (DGR 5/15/2023);
- Piano d'ambito del servizio idrico integrato;
- Piano regionale per la gestione dei rifiuti;
- Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025;
- Orientamenti del Sistema regionale di prevenzione dai rischi sanitari associati ai determinanti ambientali e climatici - SRPS (DGR 11/9/2022);
- Piano regionale per la Prevenzione PP9 "ambiente, clima e salute" 2020-2025;
- Piano di Tutela delle Acque – PTA;
- Piano energia e ambiente – PEAR;
- Piano regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici - in corso di elaborazione
- Piano Territoriale Paesistico – PTP - in corso di aggiornamento
- Piano regionale di Contrasto all'Antimicrobico Residenza

Sez.	Codice investimento	Descrizione voce di investimento	STANZIAMENTO INIZIALE		Finanziamento
			Anno 2026	Anno 2027	
E ENERGIA					
AGFE_001	Progetto Mappatura Radon		€ 150.000,00		
AGFE_002	Implementazione stazione Donnas	€ 15.000,00			avanzo
AGFE_003	Aggiornamento SW Sperimento la gamma	€ 12.000,00			
AGFE_004	Aggiornamento SW Rumore Attento e interfaccia	€ 10.000,00			
AGFE_005	Aggiornamento evolutivo SW EnvILAB WINEDT	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
AGFE_006	Implementazione strumentazione per misure di rumore	€ 2.000,00			
AGFE_007	Aggiornamento software Energia	€ 1.500,00	€ 1.500,00		
AGFE_008	Re-fisso per strumentazione laboratorio radometria (x2)	€ 1.000,00			
AGFE_009	Campionamento particolato atmosferico ad alto volume				
AGFE_010	Implementazione strumentazione per misure radon				€ 10.000 avanzo
SEZIONE APPARATI FISICI					
LAB_001	Due moduli per i sistemi di acqua milligas	€ 15.000,00			
LAB_002	Mantenimento straordinaria impianto gass	€ 4.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00	
LAB_003	Sequenziatore				€ 5.000,00
LAB_004	Strumento Quadruplo				€ 30.000 avanzo
LAB_005	Mantenimento straordinaria cabina				
LAB_006	Generatore di drogno				€ 20.000 avanzo
LAB_007	HPLC tripliquadruolo per cromoval				€ 12.000 avanzo
LAB_008	Strumento microscopiche				€ 30.000,00
LAB_009	Campionatore ICP ottico (QES)				€ 30.000,00
LAB_010	Autoclav				€ 25.000 avanzo
SEZIONE LABORATORIO					

¹ Legge regionale 29 marzo 2018, n. 7 "Nuova disciplina dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Valle d'Aosta"

² Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'istituto superiore per la protezione ambientale."





In particolare, nel DIFER 2026-2028, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 956 in data 28 luglio 2025, le linee di indirizzo dell'Agenzia sono le seguenti:

1. assolvimento delle funzioni istituzionali dell'Agenzia come indicate dalla L.R. 7/2018, in accordo con la L. 132/2016 istitutiva del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente -SNPA;
2. aggiornamento della programmazione delle attività dell'Agenzia in relazione alla definizione a livello nazionale, prevista dalla L. 132, dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali – LEPTA, declinati a livello locale in ragione delle specificità territoriali, di concerto con le strutture regionali interessate;
3. attuazione della revisione organizzativa dell'Agenzia funzionale al raggiungimento degli indirizzi e degli obiettivi regionali, anche con particolare riguardo alle attività di ricerca ambientale applicata alle matrici sottoposte a controllo ed a monitoraggio;
4. supporto alla definizione, attuazione e monitoraggio dei progetti, strategie e piani di competenza del Dipartimento regionali interessati;
5. redazione del Piano regionale per il Risanamento, il miglioramento e il mantenimento della qualità dell'aria 2025-2033
6. monitoraggio SRSvS 2030 per tramite del sistema SISSV;
7. supporto alla definizione, all'attuazione ed al monitoraggio della programmazione regionale in materia di risorse idriche, con particolare riguardo alle dinamiche collegate al cambiamento climatico anche in attuazione della l.r. n.7/2022 e del d.lgs. 8/2023;
8. studio e approfondimento di temi correlati al ciclo dei rifiuti ed alle bonifiche ambientali, con particolare riferimento alla matrice suolo ed ai materiali inerti;
9. supporto e collaborazione con l'Amministrazione regionale e con altri enti strumentali al potenziamento delle attività di ricerca di base applicata in materia ambientale per il tramite di Università e di enti di ricerca nazionali ed internazionali;
10. supporto all'attuazione del Piano regionale per la salute ed il benessere sociale, nonché del Piano regionale per la prevenzione per il periodo 2020-2025, nell'ambito del trinomio "clima, ambiente, salute", anche mediante l'attuazione del Piano degli investimenti previsti dal Piano nazionale complementare (PNC);
11. supporto alla definizione del Piano di azione regionale sull'economia circolare e sul green public procurement;
12. supporto alla attività di informazione, comunicazione e educazione ambientale poste in essere dall'Amministrazione regionale, dagli enti locali e da altri enti strumentali, anche mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti dal Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNR);
13. supporto al percorso di regionalizzazione del contratto collettivo di lavoro del personale agenziale;

Sez.	Codice investimento	Descrizione voce di investimento	STANZIAMENTO INIZIALE		Finanziamento
			Anno 2026	Anno 2027	
E PRESSIONI SUL/ L'AMBIENTE					
SZIENE AREA E ATMOSFERA					
AAPA_001	n. 2 lab mobili per monitoraggi QA con strumentazione e attesamento	€ 200.000,00			avanzo vincolato
AAPA_002	n. 2 lab mobili per monitoraggi QA con strumentazione e attesamento	€ 200.000,00			
AAPA_003	Integrazione per Laboratori Mobili	€ 86.000,00			
AAPA_004	Manut. Str.adr. RMQA (econometer Sarlux)	€ 80.000,00	€ 80.000,00		€ 80.000,00
AAPA_005	Riallestimento cabina strumenti tetto sede	€ 15.000,00			
AAPA_006	Allestimento postazione PILA	€ 5.000,00			
AAPA_007	Investimenti per Pronta disponibilità	€ 1.000,00			
AAPA_008	Strumentazione UV e atmosfera	€ 50.000,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00
AAPA_009	Riscatto SacMI	€ 15.000,00			
AAPA_010	Rifacimento stazione cabine proprietà regione in uso ad ARPA	€ 20.000,00			
AAPA_011	Dotazione informatica - PC per aggiornamenti stazioni	€ 25.000,00			
BONIFICHE E ACQUE					
RIFIUTI					
AGFE_001	Rete monitoraggio acque sotterranee	€ 320.000,00			€ 320.000 avanzo
AGFE_002	Rete monitoraggio acque sotterranee	€ 80.000,00			
AGFE_003	Dotazioni varie				
AGFE_004	Attrezzature campionamenti acque sotterranee				
AGFE_005	Software				

PROGRAMMA INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2026-2028
 (elenco degli interventi in corso di programmazione per spese di investimento oggetto di convalida e specificazione nel futuro bilancio di previsione 2026-2028)

Sez.	Codice investimento	Descrizione voce di investimento	STANZIAMENTO INIZIALE			Finanziamento
			ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	
DIREZIONE TECNICA						
DT_001	rinnovo server dati aloni varie	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €		
DT_002	Centrale VoIP e telefoni certificazione HTTS	5.000,00 €				
DT_003	aggiornamento SCARPA	2.000,00 €				
DT_004	Sistema di posizionamento GNSS per misure topografiche in modulato RTK base rover					
DT_005	Sistema di terminazione volo per DJI M3E e DJI Matrice300 con paracadute balistico associato					
DT_006	Progetto Flack senza programmazione					
DT_007		60.000,00 €	52.500,00 €	56.500,00 €		
DT_008						
DT_009						
DG_001	Mantenzioni straordinarie - impianto termoidraulico	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
DG_002	Mantenzione straordinaria impianto elettrico	€ 8.500,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00		
DG_003	Mantenzione straordinaria impianto antinecidio	€ 2.000,00				
DG_004	Progettazione grafica RSA					
DG_005	Revisione impianti luci di emergenza e adeguamento per impiantista da rischio illuminazione					
DG_006	Software qualità	€ 5.000,00	€ 5.000,00			
DG_007	Strumentazione qualità					
DG_008	Accesso codificati - sede agenziale					
DG_009	Sistemazione arredi interni					
DG_010	Spogliatori	€ 2.500,00	€ 2.500,00			
DG_011	Infissi	€ 25.000,00				
DG_012	Postazione bicicletta					
DG_013	Lavori messa in sicurezza tetto e vano scale	€ 30.000,00	€ 12.000,00			
DA_001	Dotazioni varie	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00		
DIREZIONE AMMINISTRATIVA						
GENERALE						
AMMINISTRAZIONE						



14. sviluppo della digitalizzazione dei processi agenziali sia tecnici sia amministrativi, anche con riferimento alla ricerca ambientale applicata mediante l'osservazione satellitare.

Nella stesura del presente Documento di Programmazione triennale, si è fatto riferimento anche al Programma triennale della Attività del Sistema 2025 - 2027, approvato dal Consiglio del SNPA con delibera n. 266 del 23 gennaio 2025.

Nel corso dell'anno 2025, l'Agenzia, in forza del combinato disposto del Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2024 n. 186 (Regolamento concernente disposizioni sul personale ispettivo del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge 28 giugno 2016, n. 132) con l'articolo 14 (Personale ispettivo) del regolamento interno di organizzazione di ARPA (provvedimento del Direttore generale 56/2022) ha approvato, nell'ambito della propria autonomia tecnica e amministrativa, il regolamento interno contenente disposizioni organizzative e procedurali a regolare le attività ispettive in capo al personale agenziale, anche con riferimento alla fase di prima applicazione della normativa statale sopra citata.

Occorre rammentare che è in corso il iter di approvazione con decreto del Presidente della Repubblica di individuazione e di misurazione dei livelli essenziali delle prestazioni ambientali (LEPTA). Resta, in ogni caso, imprejudicata la salvaguardia statutaria dell'applicazione dei LEPTA e del loro finanziamento sul territorio regionale.

Le prestazioni tecniche contenute del DPT, che possono essere oggetto di aggiornamento, sono strutturate secondo il Catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni del SNPA, impostato sulla base delle funzioni attribuite al SNPA dalla legge 28 giugno 2016, n.132.

Come già sottolineato negli scorsi anni, si riporta il racordo tra le Funzioni del Sistema e i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs; nello schema seguente si è voluto evidenziare il livello di coinvolgimento dell'Agenzia per ogni





DPT 2026 - 2028

ALLEGATO 5

SCHEDA INVESTIMENTI



LA PROGRAMMAZIONE

porta una breve declinazione prospettica delle attività che l'Agenzia condurrà nei prossimi anni in relazioni alle funzioni del catalogo servizi del SNPA

L'ERBA 1 Monitoraggio delle salse di bambino

monitoraggio ambientale è una osservazione obiettivo di valutare lo stato dell'ambiente mediante confronti che possono avvenire con altre aree del territorio, con andamenti storici, riferimenti normativi cogniti o no, le attività di monitoraggio devono prevedere anche la raccolta di informazioni necessarie ad affinare la conoscenza e poter dare piena interpretazione e contextualizzazione di specifici fenomeni evidenziati a livello locale sulla dinamica globale.

I principali monitoraggi su cui l'Agenzia è impegnata sono i seguenti:

Il monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rileggi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica, mediante una rete formata da 7 centraline fisse ed un mezzo mobile sono monitorati i principali inquinanti attraverso analizzatori automatici, che traggono i dati in continuo, e attraverso campionatori che forniscono i campioni su cui, mediante successive analisi di laboratorio, si determinano i micronutrienti presenti nelle polveri. La rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria è attiva dagli anni '90. La configurazione attuale della rete permette di monitorare i più importanti inquinanti nel corso degli anni, sia per adeguarsi alla normativa vigente, sia in funzione dell'evoluzione dei livelli degli inquinanti in aria ambiente. Essa è stata aggiornata secondo le direttive del d.lgs. 155/2010 e implementata in relazione all'estensione di fondimenti conoscitivi relativi al particolato atmosferico (speciazione chimica, ottica e dimensionale) e alla necessità di disporre di elevati in modo automatico per alcuni inquinanti correlati ad attività industriali.

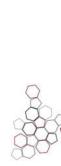
I strumenti ad analitici sono interpretati e integrati anche alla luce di modelli numerici correlati con i dati di inventario delle emissioni. La base di informazione, abbina ai dati meteo, permette di elaborare mappe, anche previsionali, di qualità dell'aria.

l'ambiente è una categoria primaria di interpretazione dell'ambiente. Nel modello interpretativo dell'ambiente attualmente più comune le categorie primarie sono la materia e sulle diverse forme (solido, liquido, gas) che manifestano l'energia e la materia, le forze ambientali subcono pressioni, cioè sono che provocano interazioni materiali o modificazioni dei campi energetici. Queste interazioni

Servizi	Prestazioni	2026	2027	2028
int.1 PROCEDURE INTERNE				
int.1.1 Transizione digitale (1) - Attuazione del piano triennale per l'informatica				
int.1.1.1 Digitalizzazione dei processi	Proseguimento del progetto di digitalizzazione dei processi avviato nel 2023	x	x	x
int.1.1.2 Migrazione in cloud	Avvio della migrazione in cloud dei dati dell'Agenzia	x	x	x
int.1.1.3 Aggiornamento sistema informatico (attureggiamento, protocollo, gestione provvedimenti, ...)	Introduzione del nuovo sistema informativo dell'Amministrazione	x	x	x
int.2 SISTEMA GESTIONE QUALITÀ				
int.2.1 Implementazione Sistema Gestione Qualità	Approvazione e attuazione del piano	x	x	x
int.2.1.1 Piano di Azione per la gestione dei Rischi e Opportunità				
int.3 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				
int.3.1 interventi sulla sede				
int.3.1.1	Manutenzione straordinarie - impianto termod raulico	x	x	x
int.3.1.2	Manutenzione straordinaria impianto elettrico	x	x	x
int.3.1.3	Manutenzione straordinaria impianto antincendio	x	x	x
int.3.1.4	Revisione impianto luci di emergenza e adeguamento impiantistico da rischio fulminazione	x	x	x
int.3.1.5	Lavori messa in sicurezza tetto e vano scale	x	x	x
int.3.1.6	Rimozione server	x	x	x
int.3.1.7	Accesso codificato - sede agenziale	x	x	x
int.3.1.8	Sistemazione degli spogliatoi	x	x	x
int.3.1.9	Porta bici	x	x	x
int.3.1.10	Sostituzione serramenti esterni	x	x	x

sono provocati da interazioni materiali o modificazioni dei campi energetici. Queste interazioni sono causate da agenti ambientali subordinati, cioè azioni che provocano interazioni materiali o modificazioni dei campi energetici. Le interazioni materiali o modificazioni dei campi energetici sono causate da agenti ambientali subordinati, cioè azioni che provocano interazioni materiali o modificazioni dei campi energetici.

9



Il monitoraggio svolto sta evolvendo per andare incontro alle necessità previste dalla nuova normativa europea, indagando anche il contenuto di inquinanti dell'intera colonna di atmosfera e non solo dello strato più vicino al suolo, valutando dinamiche su scala maggiore rispetto al territorio regionale con i seguenti obiettivi:

- interpretare i fenomeni rilevati al suolo dalla rete tradizionale di monitoraggio della qualità dell'aria;
- migliorare l'individuazione e lo scritturio delle principali fonti di inquinamento – Source apportionment;
- tenere conto dei contributi provenienti da fonti non antropiche (es. sabbie desertiche), in relazione alle prescrizioni della nuova direttiva in materia di qualità dell'aria (dove prevede che nel calcolo delle concentrazioni di inquinanti per il confronto con i limiti normativi si sostengano gli apporti naturali);
- valutare gli impatti in alta quota, legato all'apporto di sorgenti distanti;
- valutare l'influenza sul cambiamento climatico degli inquinanti atmosferici e in particolare degli aerosoli;

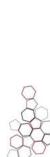
Il monitoraggio oltre a focalizzarsi sul presente deve avere un occhio rivolto alla nuova ["Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla qualità dell'aria ambientale e per un'aria più pulita in Europa"](#), approvata il 14 ottobre 2024.

Monitoraggio delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche,

L'Agenzia svolge il monitoraggio delle acque superficiali, fiumi e laghi, naturali o fortemente modificati (CIFM) ai sensi della direttiva 2000/60/CE o Direttiva quadro sulle acque" recepita in Italia dal d.lgs. 152/2006 e relativi decreti attuativi

L'obiettivo minimo posto dalla Direttiva Quadro Acque è il raggiungimento del "buono stato ambientale". Per un corso d'acqua naturale lo stato ambientale è definito dal più basso tra il valore del suo stato ecologico e del suo stato chimico. Per i corpi idrici fortemente modificati (CIFM), corsi d'acqua che hanno subito profonde alterazioni idromorfologiche a causa delle quali non sono più in grado di raggiungere il buono stato ecologico, il parametro di riferimento per valutarne lo stato è il potenziale ecologico: in questo caso l'obiettivo da raggiungere è un buon potenziale ecologico. Lo stato/potenziale ecologico di un corso d'acqua è valutato analizzando le comunità biologiche, le caratteristiche chimico-fisiche e idromorfologiche oltre ad alcuni inquinanti specifici (Tab. 1/B – d.lgs. 172/2015). Lo stato chimico di un corso d'acqua è basato sulla ricerca di sostanze chimiche "prioritarie" (Tab. 1/A del d.lgs. 172/2015).





Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente

ARPA Veneto

Agente di Qualità

per le Rete e le Attività

idriche

e per l'analisi

dei campioni

per la

qualità

dell'ambiente

per la

salute

pubblica

per la

salute

dei

popoli

per la

salute



Il monitoraggio e gli studi di caratterizzazione e affinamento delle conoscenze sui corpi idrici sotterranei consentono di valutare e monitorare nel tempo il raggiungimento degli obiettivi ambientali comunitari ed eventualmente di porre tempestivamente in atto azioni volte alla tutela delle acque sotterranee, risorsa di sempre più importante interesse comunitario, e/o a mitigare gli impatti delle pressioni antropiche insistenti sugli acque sotterranee, risorsa di sempre più importante interesse comunitario.

Sono in corso o prossime all'avvio indagini geognostiche e geofisiche finalizzate ad ampliare le conoscenze e la caratterizzazione idrogeologica dei corpi idrici Piana di Aosta e Conca di Châtillon.

Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche: si tratta dei monitoraggi di grandezze naturali a seguito di pressioni globali, non controllabili a livello locale: radiazione ultravioletta, flussi di carbonio, bilancio di massa dei ghiacciai, sulla distribuzione delle precipitazioni nevose, stato del permafrost, ecc. questa attività è in genere strettamente connessa ad attività di ricerca: i suoi esiti vengono ripresi come dati di ingresso nell'elaborazione di politiche e piani regionali.

Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilevi strumentali e analisi laboratoristiche – Proseguono i monitoraggi sul consumo di suolo in collaborazione con ISPRA, al fine di rilevare in particolare l'impermeabilizzazione, i cui effetti si ripercuotono sull'alimentazione delle falde e sul contrasto a fenomeni alluvionali. Prosegue anche la raccolta dei dati relativi alla qualità dei suoli in corrispondenza di aree di caniere.

Monitoraggio della radioattività ambientale - l'Agenzia svolge campionamenti e analisi o misure dirette della radioattività naturale e artificiale su matrici ambientali e alimentari nel contesto di rei nazionali ed internazionali, al fine di caratterizzare suoli, acque e aria sul territorio regionale (ai sensi di normativa specifica) ed individuare tempestivamente anomalie a seguito di eventi accidentali o di altra origine.

Proseguirà la caratterizzazione della radioattività delle acque potabili in collaborazione con l'Azienda USL. Per il prossimo triennio è previsto l'aggiornamento della mappatura della presenza di gas radon indoor, in attuazione del DL n. 69/2023, convenuto con modificazioni nella l. 03/2023.

Monitoraggio dei campi elettromagnetici generati da antenne o elettrodotti - l'Agenzia svolge misure istantanee o prolungata nel tempo di livelli di campo in diversi punti del territorio regionale in prossimità di sorgenti al fine di monitorare l'esposizione della popolazione, come



ALLEGATO 3

SCHEDA DELLE ATTIVITA' SVOLTE A PAGAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 7/2018



7.2 - SUPPORTO PROCEDIMENTI REGIONALI	
Servizi	Prestazioni tecniche
	Detttaglio dell'attività svolta a livello regionale
REG P.4.1-Supporto alla definizione di un Piano regionale per il risanamento, miglioramento e mantenimento delle quali dell'aria per il periodo 2025-2035	Riferimenti normativi/vincolanti DGR n. 2020-2017
REG P.5.1-Supporto alla definizione, attuazione ed al monitoraggio delle politiche di sostegno alle misure di protezione dell'ambiente e della salute pubblica connesse alle attività industriali e alle dinamiche connesse al cambiamento climatico	DGR n. 2020-2016
REG P.5.2-Tipizzazione dei corpi idrici	Ricerca delle tipizzazioni dei corpi idrici superficiali in funzione della riduzione delle operazioni già esistente
REG P.5.3-Modifiche alle linee guida	Regolamento di modifica riferito alle richieste del d.lgs. 1/03/2013, n. 133, in materia di modifica delle linee guida per la determinazione dei CQV
REG P.6.1-Supporto alla attuazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti	Ricerca delle tipizzazioni dei corpi idrici superficiali in funzione della riduzione delle operazioni già esistente
REG P.7.1-Supporto Piano di azione regionale sullo sviluppo circolare e il green public procurement	DGR n. 2020-2017
REG P.8.1-Supporto all'attuazione del Piano regionale di controllo all'Antropogenic Methane in riversi con i GIGI	DGR n. 2020-2016
REG P.9.1-Supporto tecnico Piano tutela delle acque - PTA	Riutilizzazione delle risorse, il rigeneramento ed elaborazione di proposta di rigenerazione delle acque salate e salmaie delle informazioni relative alle emissioni e agli aschimenti dei GIGI
REG P.10.1-Argomenti ed elementi di gestione delle emissioni e degli aschimenti di gas serra nelle zone silenziose e nei luoghi di riposo	DGR n. 2020-2017
REG P.11.1-Elaborazione proposta definizione zone silenziose e cu DOM n. 16/2022 in applicazione del d.lgs. 134/2013	Elaborazione della proposta di definizione delle zone silenziose e cu DOM n. 16/2022 in applicazione del d.lgs. 134/2013
REG P.12-Supporto per l'elaborazione delle aree protette/riserve alle cui finalità è destinata la gestione del parco e la visita del rischio di esposizione ai radon, con riferimento alle aree più umide, se sono definite I, II e III	Elaborazione delle proposte di classificazione del territorio riserve alle cui finalità è destinata la gestione del parco e la visita del rischio di esposizione ai radon, con riferimento alle aree più umide, se sono definite I, II e III
	DGR n. 10/01/2020

previsto dalla norma sulla protezione della popolazione dall'esposizione a radiazioni non ionizzanti. Sia per la rete elettrica che nei prossimi anni dovrà affrontare un aumento della richiesta di energia per compensare la riduzione dei combustibili fossili, sia per le telecomunicazioni che migrano sempre più sulla modalità wireless per garantire copertura mobile o nelle aree remote, si prevede un aumento delle attività di monitoraggio o di controllo.

Monitoraggio del rumore ambientale – L'Agenzia svolge annualmente campagne di monitoraggio, generalmente di una settimana per ogni stagione, in aree urbane, rurali o in prossimità di strade per valutare la potenziale esposizione della popolazione. La raccolta sistematica di queste informazioni consente una conoscenza del paesaggio acustico del territorio e la sua evoluzione: questi dati sono di fondamentale importanza nella elaborazione di piani regionali – nel 2025 ad esempio è stata approvata la definizione delle zone silenziose di cui DDM 16/2022 in applicazione del d.lgs. 194/2005.

Monitoraggio pollini e spore – La serie di dati di monitoraggio pollinico è più che ventennale. In due stazioni, Saint-Christophe - sede agenziale e Cogne-Gimillan sono campionati pollini durante la stagione vegetativa e annualmente sono pubblicati dati sul sito dell'Agenzia.

LEPTA 2. Supporto tecnico istituzionale alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio.

Questa attività è riferita all'insieme degli endoprocedimenti relativi alla valutazione preventiva, nei procedimenti di autorizzazione di attività rilevanti dal punto di vista ambientale, attraverso la partecipazione, a vario titolo, ai procedimenti istruttori, aziende soggette ad Autorizzazione Integrale Ambientale (AIA), per le aziende soggette a Autorizzazione Unica ambientale (AUA), o settoriale, come l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera o all'installazione di antenne.

A supporto dei procedimenti di valutazione e controllo di bonifica dei siti contaminati, con attività connessa al risanamento e alla gestione delle matrici suolo e acque sotterranee, nell'ambito dei procedimenti amministrativi pertinenti e in quelli di bonifica dei Siti di interesse Nazionale (SIN), ed a supporto nei procedimenti di valutazione ambientale di procedimenti VIA (Valutazione Impatto Ambientale) (Valutazione Ambientale Strategica).

Per il 2026, sono previsti:

- il supporto all'attuazione del Piano regionale per il risanamento e il mantenimento della qualità dell'aria per il periodo 2025-2030;





- il supporto alla definizione, all'attuazione ed al monitoraggio della programmazione regionale in materia di risorse idriche, con particolare riguardo alle dinamiche collegate al cambiamento climatico anche in attuazione della l.r. 7/2022 e del d.lgs. 18/2023 e delle pratiche agrosilvopastorali.

LEPTA 3 - Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale

Sono attività, a supporto al Corpo forestale valdostano nelle sue funzioni ispettive, relativa ad attività assoggettate ad AIA, AUA e a Rischio di Incidente Rilevante (RIR) di cui all'art 29-sexies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e/o al d.lgs. 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti, connesi con sostanze pericolose" e ogni altro controllo obbligatorio le cui modalità di pianificazione e programmazione sono definiti dalla legislazione nazionale. Sono comprese anche le attività di ispezioni e controlli programmatisi su base territoriale.

In questa categoria, sono comprese anche tutte quelle attività di verifica ambientale complementari all'attività ispettiva di controllo, ovvero attività su matrici ambientali, finalizzata alla attivazione di funzioni amministrative – ispettive, finalizzata alla verifica del rispetto dei livelli ambientali ammessi dalla legge e/o alla ricerca di fonti di pressione, che si concretano soprattutto in misurazioni e valutazioni sull'aria, impatto odorigeno, radiazioni non ionizzanti, rumore, acque superficiali e sotterranee, impianti termici.

Sempre a supporto al Corpo forestale valdostano, l'Agenzia svolge l'attività Attività tecnica finalizzata alla verifica degli obiettivi e degli adempimenti previsti dai provvedimenti di I/A, sia al momento della realizzazione delle opere sia nel corso del loro esercizio. Il supporto dell'Agenzia è svolto anche nell'ambito di procedimenti giudiziari per la valutazione dei danni ambientali, che sulla base di quanto previsto dalla l.r. 7/2018, si esplicano nel supporto alle attività di competenza del Corpo Forestale Valdostano.

In tale contesto, si possono inserire le attività ispettive

LEPTA 4 - Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile.

L'Agenzia partecipa alla elaborazione e all'attuazione dei piani di protezione civile riguardanti tematiche che possano aver impatti ambientali; inoltre svolge un servizio di pronta disponibilità dal lunedì al giovedì dalle 16:00 alle 8:00 del giorno successivo e dalle 16:00' dei venerdì' alle 8:00' del lunedì nonché nei rimanenti giorni festivi.

LEPTA 5 – Governance dell'ambiente

Service	Prestazioni tecniche	Dettaglio dell'attività svolta a livello regionale	Riferimenti normativi/encuentos
LEPTA 3 - ATTIVITÀ ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE			
3.3 AZIONI DI VERIFICA AMBIENTALE COMPLEMENTARI ALL'ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO			
		Rilievi CDA e/o ELF surveglianza dell'Avendo Usl in ambienti di lavoro non ionizzanti (RF - 538 e RTV - ELF)	D. Lgs. n. 300/2000 - Reg. n. 100/2000 - L.R. 17/2006, art. 5
LEPTA 6 - UTENZIONI ATTIVITÀ SPECIFICATAMENTE ESEGUITE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITA' PUBBLICA			
		Controllo dei certificati di conformità degli impianti di illuminazione	
		Rilievi Radon in ambienti di lavoro presso locali dell'amministrazione e negozi	
7 - SUPPORTO TECNICO - ANALITICO NON RICONDUCIBILI AL LEPTA			
7.1 - ATTIVITÀ ANALITICA			
		Accertamento di arsio per la determinazione qualitative e quantitative del principio attivo nei reperti di stuprificanti - sequestri amministrativi	Decreto 100/2000
		7.2 Supporto nell'ambito di procedimenti volti a Effettuazione di struttura tecnica	L.R. 17/2006
		Rilascio pareri e	
		risarcimento dei danni ambientali e salute pubblica.	
7.2 - SUPPORTO PROCEDIMENTI REGIONALI			
		REG.P.1.1 Supporto Monitoraggio Speci per tramite del sistema SSVI	DMR 12/2017
		REG.P.1.5 Supporto alla implementazione della Strategia Regionale di Sviluppo e Cambiamento Climatico	DMR 12/2017
		REG.P.1.5 Supporto all'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo e Cambiamento Climatico	DMR 12/2017
		DMR 12/2017	

ALLEGATO 2

SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE REGIONALE



Le attività comprese in questo LEPTA, si riferiscono, tra l'altro, alle funzioni di supporto al governo dell'ambiente, che si traduce in attività di alta amministrazione attraverso la raccolta, validazione e fornitura di dati, informazioni, elaborazioni, valutazioni su studi e ricerche, pareri utili alla definizione e alla evoluzione del quadro delle politiche ambientali dello Stato e delle Regioni.

Altra attività in questo ambito, è riferita alla raccolta, organizzazione, gestione e circolazione dell'informazione ambientale, compresa la reportistica sistematica e la redazione di rapporti settoriali e contingenti.

Rientrano in questa categoria le attività di collaborazione su scala nazionale in collaborazione con gli altri enti del SNPA. Come detto nel paragrafo introduttivo l'Agenzia è rappresentata dal Direttore generale nel Consiglio del sistema: oltre a questa partecipazione strategica vi è l'impegno operativo dei personale che partecipa a Gruppi di lavoro o Reti di referenti e altri organismi strutturati allo sviluppo di prodotti comuni ed omogenei sul territorio nazionale a Valenz intesa al sistema stesso (metodi analitici, procedure si prova, istruzioni, metodi di benchmarking,...) o esterna (linee guida per azioni da svolgere da e verso i portatori di interessi, reportistica,...). Questa collaborazione proseguirà nel triennio. Tra le attività, vale la pena di citare quella discendente da un accordo quadro firmato in Consiglio di sistema tra una quindicina di Agenzie e ISPRA per la condivisione del software OPAS (Open Air System) per la gestione integrale della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (gestione della strumentazione da remoto, verifica degli allarmi e validazione e gestione dei dati, archiviazione, elaborazione e presentazione) fatto sviluppare dall'Agenzia e apprezzato dagli altri firmatari al punto da adottarlo come standard comune.

Nell'ambito del supporto allo sviluppo di una cultura diffusa in campo ambientale, quale attività orientata a sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali ed a generare nelle persone e nella società cambiamenti significativi di comportamento al fine di contribuire alla risposta ai problemi ambientali, l'Agenzia propone, gratuitamente alle scuole della regione di ogni ordine e grado un'offerta didattica, in aula, presso la sede agenziale o sul campo, che copre tutte le tematiche che ricadono nelle sue competenze, sia quelle ordinarie sia quelle più innovative frutto dell'attività di ricerca. Negli ultimi anni, il numero di richieste dalle scuole è stato elevato, in alcuni casi ha saturato la capacità di riposta dell'Agenzia. L'Agenzia è altresì interessata da numerose richieste di stage, di tirocinio, di borse di ricerca o di dottorato.

Strettamente legata alla educazione ambientale, oltreché uno degli impegni dell'Agenzia, previsto anche dalla Ir. 7/2018, è la comunicazione dell'informazione. A tale scopo è anche elaborato uno specifico "Piano di comunicazione dell'ARPA Valle d'Aosta triennio 2025-2028" che ha la finalità, coerentemente con le indicazioni contenute nella legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività



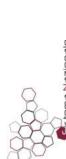
Cistema N
per la Proez

ministrazioni" e nella direttiva del 7 febbraio 2002 (c.d. direttiva Frattini) di costituire efficace i processi comunicativi, sfruttando al meglio le potenzialità di una buona

Al momento dell'istituzione dall'Agenzia, il canale privilegiato di pubblicazione dei dati ambientali era la Relazione sullo stato dell'Ambiente in formato cartaceo biennale. Nel tempo, tale strumento si è evoluto, non è più cartaceo ma online ed è aggiornato annualmente. La veste editoriale fino ad oggi utilizzata, sia in termini di accompagnamento dei temi, scelta degli indicatori e formato degli indicatori, risale all'inizio degli anni 2010 quando si è sceso di alinearci agli standard della Agenzia Europea per l'Ambiente. A circa 15 anni dalla prima edizione, si è reso necessario un rinnovamento della lista di indicatori significativi e dell'organizzazione del documento, alla luce delle evoluzioni delle attenzioni sui tematiche ambientali e delle prassi di comunicazione. La sua completa revisione è in corso e si conta di tornare al suo

Nel LEPTA Governance dell'ambiente, sono comprese le attività di ricerca applicata, che sono parte integrante delle attività di acquisizione di dati e informazioni volte alla costruzione di conoscenza ambientale a supporto delle politiche di gestione del territorio. Tutte le attività dell'Agenzia sono costantemente svolte con uno sguardo alle evoluzioni delle pressioni, e dei loro impatti sull'ambiente, ma anche alle evoluzioni delle tecnologie e dei metodi per lievare pressioni e impatti.

Specifica attenzione è dedicata alle tematiche che nei territori montani risultano particolarmente impattanti sulla popolazione e sull'ambiente quali il riscaldamento globale con i suoi effetti sui cicli fenologici, sulla copertura nevosa e sul bilancio di massa dei ghiacciai (anche in ottica di disponibilità idrica), sullo stato del permafrost (anche in riferimento alla stabilità dei fronti), sulla disponibilità idrica o la concentrazione di ozono colonnare in relazione all'esposizione alla radiazione ultravioletta della popolazione e dei lavoratori in alta quota, approfondimenti sull'inquinamento dell'aria in alta quota e sulla sua origine.



Regione
Valle d'Aosta
Protezione
dell'ambiente
per la
salute e
l'ambiente



Regione
Valle d'Aosta
Protezione
dell'ambiente
per la
salute e
l'ambiente

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entata a	stato approvazione	entità suddivisa per anni
5.6.8.n.1 Programma CEM - Regione Foglio di ARPA Valle d'Aosta: Riferimento di misura al fine della valutazione dei rispetti dei limiti normativi e della valutazione dell'esposizione della popolazione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.	avvio a dicembre 2022, durata di 24 mesi (quattro anni)	€ 112.342,63	APPROVATO	Non disponibile la fatturazione per annualità	
5.6.8.n.2 Progetto CEM - epidemiologico Progetto controlla e monitora oggi: esercizio delle attività di controllo e monitoraggio dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, nel territorio regionale	avvio a settembre 2022, durata di 18 mesi (tre anni)	€ 650.000,00	APPROVATO	Non disponibile la fatturazione per annualità	
Radiazioni non ionizzanti	Programma di promozione di attività di ricerca e di disseminazione tecnico-scientifica, nonché il coordinamento dell'attività di ricerca, di elaborazione e di diffusione dei dati ai fini di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici, a bassa o alta frequenza. Valutazione dell'esposizione individuale della popolazione, mediante l'utilizzo di dosimetri personali, anche nella prospettiva dell'impiego di nuove tecnologie (G)	avvio a settembre 2022, durata di 18 mesi (tre anni)	€ 650.000,00	APPROVATO	Non disponibile la fatturazione per annualità
5.6.8.acq.1 Progetto Rate ambientale Strategia del distretto del fiume Po (RaSpo)	2023 - 2025	€ 159.000,00	APPROVATO	2023 € 28.530 2025 € 28.530 2025 € 5.960	
Gestione sostenibile risorsa idrica	In progetto si ritiene che l'area di Val d'Aosta si prefigge di: ottimizzare l'attività di valutazione della compatibilità ambientale dei dati copiografici superficiali e definirne dei relativi valori Diffuso Ecologico; migrazione e attesa delle portate liquide nel tempo e nel spazio all'interno del rete idrica regionale; rendere disponibile la base dati derivante dal monitoraggio strumentale operato da concessionari nel corso delle sperimentazioni del DE per affiancare ed estendere le stime modelli-stistiche preditive ai fini gestionali modelli idologici utilizzati a Continuum.	avvio a settembre 2022, durata di 3 anni			
5.6.8.acq.2 Progetto 'SEFE'	2024-2025 durata 24 mesi	Non onerosa	APPROVATO	20/3/2024	
5.6.8.acq.3 Valutazione di DSS alterativo alla MCA	2023-2025	Non onerosa			

LEPTA 6 – Ulteriori attività specificatamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica.

Queste sono attività tecnicamente omogenee con quelle necessarie per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 3 della Legge 28 giugno 2016, n. 132, in accordo e su richiesta del Servizio sanitario, per la fornitura di servizi e prestazioni nell'ambito di piani e programmi per la tutela della popolazione dai rischi ambientali, quali tra l'altro, misurazioni e valutazioni sulle fibre d'amiante, misurazioni e valutazioni sui radon, sulle radiazioni ionizzanti.

Si inquadra in questa voce le attività svolte in coerenza con quanto previsto nel Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025, nel Piano regionale per la Prevenzione PReG "ambiente, clima e salute" e quelle che seguono gli orientamenti espresso da Sistema regionale di prevenzione dai rischi sanitari associati ai determinanti ambientali e climatici - SRPS (DGR 11/9/2022).

Attività analitiche.

Buona parte delle attività elencate alle voci precedenti, si avvale di analisi svolte dal laboratorio interno all'Agenzia. Il Laboratorio chimico, biologico e mineralogico dell'Agenzia esplica la sua attività supportativa, dal punto di vista analitico, i piani di controllo e di monitoraggio messi in atto non solo dai servizi territoriali dell'Agenzia stessa, ma anche da altri enti come previsto dalla Ir. 7/2018. Il Laboratorio è accreditato ACCREDIA con il numero di accreditamento 0230. L'elenco aggiornato delle prove accreditate è disponibile sul sito di ACCREDIA seguendo il presente [link](#).

In collaborazione con le sezioni dell'Agenzia che operano sul territorio, il laboratorio esegue le analisi concordate nell'ambito del Piano Operativo Annuale (POA). Prevalentemente, la sezione Laboratorio si occupa di effettuare i controlli previsti dal piano di monitoraggio delle acque superficiali e di eseguire le analisi per l'accertamento della bonifica dei siti contaminati; analizzare i filtri sui cui è raccolto il particolato atmosferico, alla ricerca di metalli e di componenti organiche; effettuare le verifiche di conformità degli scarichi civili ed industriali, alla normativa vigente.

L'area mineralogica è storicamente impegnata nell'ambito della verifica della presenza di amiante su varie matrici: suoli, acque e materiali da costruzione, nel mantenere aggiornata la mappatura delle coperture in materiale contenente amiante (tipicamente Eternit),





parallelamente si sta preparando allo studio delle Fibre Artificiali Vetrose (FAV) sulle quali al momento non sono richieste analisi, anche per l'assenza di limitazioni normativa, ma che, avendo sostituito l'amianto e possedendone caratteristiche fisiche simili, sono oggetto di

Per conto del Dipartimento della prevenzione dell'Azienda USL, il laboratorio agenziale svolge un'attività di verifica della qualità degli alimenti e delle acque destinate al consumo umano quali acque potabili, piscine, termali, mirata a controllare la rispondenza dei parametri analizzati a norme di riferimento nazionali ed europee. Per quanto attiene alle analisi chimiche, negli alimenti è ricerata la presenza di additivi e di contaminanti quali ossidre, antiparassitari, IPA, ed è effettuata la verifica dell'etichettatura dei prodotti alimentari confezionati; nell'acqua destinata al consumo umano si ricercano parametri caratterizzanti la qualità dell'acqua e sostanze chimiche indesiderate, che alterano la qualità organolettica dell'acqua (ad es. ferro) o che sono nocive per la salute umana (es. arsenico, antiparassitari). Con le analisi microrganismi nei prodotti alimentari è ricerata la presenza di microrganismi patogeni responsabili di tossinfezioni alimentari, oltre che di particolari microrganismi indicatori dello stato igienico del processo di produzione.

L'area Biologia, microbiologia e virologia si sta organizzando in termini di disponibilità strumentale e di dotazione di personale formato per affrontare le sfide legate al contrasto dell'antimicrobico resistenza, nell'ambito dei piani regionali e nazionale.

SOMMARIO - ANALISI DEL CTA

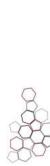
Organismo tecnicamente Accreditante
Con la l.r. 12/2018, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha incardinato in Arpa Valle d'Aosta l'Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.). Il suo compito è quello di effettuare istruttoria tecnica e rilasciare i conseguenti pareri nell'ambito dei procedimenti volti al rilascio o al mantenimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative. L'organizzazione interna tiene conto degli indirizzi forniti dall'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie del 19 febbraio 2015 (in seguito intesa e del lavoro dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS) che definisce i requisiti organizzativi degli Organismi Tecnicamente Accreditanti.

Nei corso del 2023, l'OTA ha superato l'audit previsto dal "Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale", istituito presso la Direzione generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute. L'Audit ha avuto l'obiettivo di valutare la conformità del sistema di gestione dell'Organismo T-ecnicamente Accreditante ai requisiti definiti dal Manuale di valutazione

L'attività di effettuazione istruttoria e rilascio di baretta è prevista per tutto il triennio di riferimento elaborato dal suddetto Tavolo di cui al decreto ministeriale 12 ottobre 2020.

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrate	stato approvazione	entrate suddivise per anni
5.8.2-22 Agile Novice: cultura del cambiamento	11/11/19 - 20/3/2015 a regime - 2022-2044	€ 270.000,00 - 2024 € 24.000,00 - 2025 € 27.000,00 - 2026	approvato con decreto PRG 1.12.15 n. 151/2015 PRG 3.4.6/2024	dettagliati nei documenti	verso la realizzazione della collaborazione e condivisione;
2023-2044 di inserimento e sviluppo delle terminazioni del Progetto Lab. Araz ad uno spazio fisico interattivo, didattico ed scientifico e didattico (es. laboratorio didattico e scientifico di apprendimento) con particolare riferimento alla assunzione in gestione di	2023-2044 di inserimento e sviluppo delle terminazioni del Progetto Lab. Araz ad uno spazio fisico interattivo, didattico ed scientifico e didattico (es. laboratorio didattico e scientifico di apprendimento) con particolare riferimento alla assunzione in gestione di				
Museo del Futuro Alpine, EsperiaLab) da utilizzare per la divulgazione dei risultati conseguiti sotto il profilo scientifico, artistico e culturale, così come nelle risorse destinate alla Regione autonoma Valle d'Aosta agli Enti sottoscrutanti.	Soggi nelle Alture, comprensiva anche di alcune delle risorse destinate alla Regione autonoma Valle d'Aosta agli Enti sottoscrutanti.				





Protezione Nazionale
per le Ricerche e l'Ambiente



LE SCHEDA TECNICHE⁴

Il corpo principale del documento è costituito da tabelle che riprendono le voci del catalogo del SNPA e, con riferimento al triennio di applicazione, riportano per ognuna uno dei seguenti stati:

- attività svolta permanentemente;
- attività posta in carico ad altri Enti;
- attività parzialmente in carico ad ARPA;
- attività non svolta;
- attività non applicabile al territorio o all'organizzazione.

È, poi, inserita una scheda esplicativa inerente alle attività non svolte, svolte da altri enti o svolte parzialmente da ARPA.

A corredo del corpo principale del documento sono presenti alcuni allegati:

Allegato 1 - Scheda progetti

Contiene un approfondimento relativo ai progetti che l'Agenzia promuove o a cui partecipa; l'esigenza di una scheda apposita nasce dalla necessità di inserire nella programmazione un dettaglio elevato che nel Catalogo Nazionale dei Servizi non è presente in quanto tutta l'attività progettuale è racchiusa nella prestazione "Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti a carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale" (codice 5.6.8).

tematica	progetto / titolo di ricerca	durata del progetto	previsione totale entità	stato approvazione	entità suddivisa per anni
5.6.8 cc.21 Acqua PRE/NSK - CC	Favorire l'adattamento al cambiamento climatico, la riduzione dei rischi di disastri e resilienza, tenendo conto degli approcci basati sui gli costumi e i valori della società, dei effetti del riscaldamento globale, risposte metodologiche e operative per la gestione dei rischi naturali in montagna	2023-2026	€ 135.000,00 APPROVATA ADI/SCONE PRE/NSK PROGETTO NAZIONALE (PG 41/2023)	2024: € 56.250 2025: € 56.250 2026: € 23.500	
5.6.8 cc.22 Rete PARCOURS CC	Aspetti naturali dello stato dell'ambiente - Nuova una comunità trasformata a imparare a promuovere la resilienza del territorio attraverso l'adattamento ai cambiamenti climatici, lo sviluppo e la disseminazione delle conoscenze scientifiche, attraverso una gestione sostenibile delle risorse naturali e l'adattamento dell'offerta turistica attrezzata su un turismo per due setti "3+4 stagioni".	2025-2028	personale + altri € 275.722,20 APPROVATA		
5.6.8 cc.24 F58 GUARSK CC	Rischi Glaciali e Periglaciali in Vals d'Aosta: azioni conoscitive, di ricerca e di monitoraggio - Earth Observation e modelistica, applicazioni di intelligenza artificiale, nuovi approcci di comunicazione	2025-2027	servizi e attivazioni € 35.000,00 APPROVATA DGS 15.5/2021 27.04.2021		
5.6.8 cc.25 Convenzione UAS Provincia I22	Collaborazione per il approfondimento di temi relativi alla valutazione dei monumenti e avvistamento di fenomeni fitosoci	36 mesi	€ 9.000,00 APPROVATA DGS n. 95 del 21/6/2025	€ 5.800,00 - 2025 € 1.500,00 - 2026 € 1.600,00 - 2027	
Adattamento delle aree protette all'impatto degli effetti del cambiamento climatico e radiazione ambientale	Convenzione CIO e RADON con ARPA Piemonte	2023 - 2025	Convenzione non generosa	RINNOVATA nel 2024	

⁴ Tutte le attività degli uffici della Direzione generale, quelli di supporto al Dipartimento tecnico e del Dipartimento amministrativo non sono riportate esplicitamente nel DP in quanto assicurano prestazioni continue nel tempo. In sede di redazione del Piano Operativo Anuale - POA è presente una scheda a loro dedicata.





Allegato 2 - Scheda delle attività di interesse regionale

Come previsto dall'art.6 della legge regionale 29 marzo 2018, n. 7, il DPT elaborato dall'Agenzia oltre a recepire i servizi comuni a tutte le Agenzie del SNSPA, comprende schede di prestazioni aggiuntive dedicate ad attività di interesse regionale.

Allegato 3 - Scheda delle attività svolte a pagamento

L'art.14 della legge regionale 29 marzo 2018, n. 7 consente ad ARPA di svolgere attività a pagamento sotto condizioni definite purché non interferiscano né vadano a discapito dell'attività istituzionale o determinino conflitti di interesse.

triennio 2024/2026.

Si citano, infine, alcuni interventi strutturali sull'immobile sede dell'Agenzia che dovranno essere affrontati nel triennio.

: ፳፻፲፭-፩፻፲፭፡ የሰውን ስራ

Per quanto concerne il fabbisogno di personale, si rimanda al PIAO 2025-2027 ed i suoi aggiornamenti, sezione 'Organizzazione e capitale umano – Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP)'.



tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrate	stato approvazione	entra in audizione per anni
5.6.8 al n. 5 Monitoraggio TMB	dal 2013 attivita su richiesta Amministrazione regionale Potenziamento del piano di monitoraggio della qualità dell'aria a Courmayeur potenziamento via sorgente della qualità dell'aria e di ammodernamento del tratto della congiunta e periodicamente chiusa totale alla circolazione dei mezzi				
5.6.8 al n. 6 Progetto Pao del Saluti	Progetto di collaborazione con l'UNIVERSITÀ di Foggia e il Consorzio Città del Trasporto degli Studi di Foggia e del Salute Obiettivo: Valutazione delle dinamiche di trasporto e deposito di particolato provenienti dalla Piantura Pulsano	2020-2025	analisi chimiche su PM10 e carico di Ca/Sicuri		
5.6.8 al n. 7 Qualità dell'aria a tutta quota	Qualità dell'aria a tutta quota Monitoraggio di inquinanti atmosferici in 20 di alta qualità per lo studio delle dinamiche di trasferimento inquinanti atmosferici	dal 2024			
5.6.8 al n. 1 Progetto Q4EO	Rilancio del programma "Q4EO" dell'Agenzia Spaziale Europea (guardante la valutazione della stima inquinante e altre variabili ambientali dello spazio: implementazione in Valle d'Aosta dei metodi di rilevati di microinquinanti misurati tramite telespettrometria terrena di terra	2020-2025	€ 15.000,00	APPROVATO	2024; 2025; € 15.000,00
5.6.8 Atn. 2 Progetto BAGUNNINN 3	Progetto BAGUNNINN 3 Innovazione nelle Nuove Aree di monitoraggio Using Network of Instruments su più piatti per collaborazione con l'ESA (Agenzia Spaziale Europea) per la catalogazione valutazione dei dati satellitari per l'analisi della qualità dell'aria	2020-2026	€ 15.000,00	APPROVATO	2024; € 3.250,00 2025; € 7.900,00 2026; € 3.250,00
5.6.8 Atn. 3 Ricerca della qualità dell'aria amidofera	Sviluppo di nuove tecniche e perfezionamento di quelle esistenti, per il monitoraggio della radiazione critica naturale Sviluppo di nuove tecniche e perfezionamento di quelle esistenti, per il monitoraggio a monitorico		attività continua attività continua		
5.6.8 Atn. 4 BAGUNNINN	Cambiamento climatico, effetti aerisoli (atmosferici e naturali) sul clima e sulla qualità dell'aria. Sviluppo strumenti economici per la valutazione e sviluppo di algoritmi per la stima del profilo del partito (PAW) da applicare a siti di Aosta e al superotto BAGUNNINN a seguito del test o postivo del test effettuato reso ARAA Valle d'Aosta nel 2022.				

LEPITA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

5.6 IDENTITÀ E ADEMPIMENTI DI SISTEMA
5.6.8 Promozione e partecipazione, a diverso titolo, a progetti di carattere locali, nazionale e comunitario/internazionale

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entità atta	stato approvazione	entità atta sindacata per anni
5.6.8 ar.1 Progetto LIFE - Prequal	2017 - 2024 proroga 2025		€ 144.507,00	APPROVATO	2017: € 21.951,40 2018: € 21.242,38 2019: € 21.242,38 2020: € 31.391,84 2021: € 20.264,44 2022: € 12.461,74 2023: € 14.520,67
5.6.8 ar.1.1 Progetto LIFE - Supporto tecnico per la gestione delle autorizzazioni ambientali	2017 - 2024			NON APPROVATO	The project aims to support the implementation of the environmental permit system in the Alpine region. It will involve the development of a technical support system for environmental permits, the establishment of a network of experts, and the organization of training and awareness-raising activities. The project will also involve the development of a database of environmental permits and the creation of a platform for the exchange of best practices between different regions.
5.6.8 ar.2 Progetto OPAS	2022 - 2026		Convenzione con operatori	APPROVATA	Apulia Valley d'Asita ha sviluppato nel corso degli anni un sistema (detto OPAS) per la gestione delle reti di monitoraggio. È stato realizzato un database di dati per l'acquisto di dati su intervalli temporali definiti dal utente finale, l'analisi dei dati, la accettabilità delle operazioni di standard. L'ultimo...
5.6.8 ar.3 Progetto NODOR	dal 2022 attività continua				Progetto finalizzato ad effettuare misure e valutazioni della qualità dell'ambiente indoor
5.6.8 ar.4 Progetto Acqua Alp'Aiba	2023-2026	C€ 21.250 (di cui 22.500 fu cooperazione PGS rotazione)	Agro ovato borsa convenzione di cooperazione PGS rotazione Approvato/accettato PGG 115/2023	2024: € 123.750 2025: € 91.750 2026: € 63.750	Monitoraggio del zonzo, analisi degli effetti di politiche sulle emissioni di gas serra. Ruolo di ANPA Vals d'Aosta partner responsabile di WP. Cooperatori: ANPA Vals d'Aosta, AIBA, AIBA, ATMO, AIBA, AIBA.
5.6.8 ar.5 Monitoraggio WMS					l'espletamento del piano di monitoraggio della qualità dell'aria a Cormons. Obiettivo: verificare dell'impatto sulla qualità dell'aria prodotto dal traffico intermetropolitano, e relazione ai lavori di ammodernamento del traffico e del conseguente periodo chiuso a totale alla circolazione dei mezzi
					dal 2023 attivata sur richiesta Amministrazione regionale

tematica	titolo del progetto	durata del progetto	previsione totale entità atta	stato approvazione	entità atta sindacata per anni	anno	anno
5.6.8 ar.1 Progetto LIFE - Prequal	LIFE022-SU02-IT-SUPPORTE TECNICO PER LA GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	2017 - 2024	€ 144.507,00	NON APPROVATO	The project aims to support the implementation of the environmental permit system in the Alpine region. It will involve the development of a technical support system for environmental permits, the establishment of a network of experts, and the organization of training and awareness-raising activities. The project will also involve the development of a database of environmental permits and the creation of a platform for the exchange of best practices between different regions.	2017	2024
5.6.8 ar.2 Progetto OPAS	LIFE022-SU02-IT-SUPPORTE TECNICO PER LA GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	2022 - 2026	Convenzione con operatori	APPROVATA	Apulia Valley d'Asita ha sviluppato nel corso degli anni un sistema (detto OPAS) per la gestione delle reti di monitoraggio. È stato realizzato un database di dati per l'acquisto di dati su intervalli temporali definiti dal utente finale, l'analisi dei dati, la accettabilità delle operazioni di standard. L'ultimo...	2022	2026
5.6.8 ar.3 Progetto NODOR	LIFE022-SU02-IT-SUPPORTE TECNICO PER LA GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	dal 2022 attività continua			Progetto finalizzato ad effettuare misure e valutazioni della qualità dell'ambiente indoor	2022	2026
5.6.8 ar.4 Progetto Acqua Alp'Aiba	LIFE022-SU02-IT-SUPPORTE TECNICO PER LA GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	2023-2026	C€ 21.250 (di cui 22.500 fu cooperazione PGS rotazione)	Agro ovato borsa convenzione di cooperazione PGS rotazione Approvato/accettato PGG 115/2023	Monitoraggio del zonzo, analisi degli effetti di politiche sulle emissioni di gas serra. Ruolo di ANPA Vals d'Aosta partner responsabile di WP. Cooperatori: ANPA Vals d'Aosta, AIBA, AIBA, ATMO, AIBA.	2024	2026
5.6.8 ar.5 Monitoraggio WMS	LIFE022-SU02-IT-SUPPORTE TECNICO PER LA GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI				l'espletamento del piano di monitoraggio della qualità dell'aria a Cormons. Obiettivo: verificare dell'impatto sulla qualità dell'aria prodotto dal traffico intermetropolitano, e relazione ai lavori di ammodernamento del traffico e del conseguente periodo chiuso a totale alla circolazione dei mezzi	2023	2026



DPT 2026 - 2028

ALLEGATO 1
SCHEDA PROGETTI

PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE, A DIVERSO RUOLO,
A PROGETTI DI CARATTERE LOCALE, NAZIONALE E
COMUNITARIO /INTERNAZIONALE



DPT 2026 - 2028

SCHEDE ESPLICATIVE DELLE ATTIVITA' NON SVOLTE, O PARZIALMENTE SVOLTE

ARTICOLE SECONDO LO SCHEMA DI RIFERIMENTO DEL D.P.T.